



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. 0742 660071

CF 82001380540 – Codice IPA istsc_pgic83100e – Codice FE UFCAUA

www.icfoligno5.edu.it email: pgic83100e@istruzione.it – pgic83100e@pec.istruzione.it



Prot. n. vedi segnatura

Foligno, 29/08/2023

All'Albo

Agli Atti

IC FOLIGNO 5

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per l'avvio della procedura per l'affidamento diretto della Fornitura ARREDI INNOVATIVI/TECNICI, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 20.766,80 (IVA esclusa) CIG: A0061A00E0

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 *Istruzione e ricerca* - Componente 1 *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università* - Investimento 3.2 *"Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"* **"Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"**, Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Titolo del progetto: Innovare per includere e collaborare

Cod. id. progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14181

CUP: D64D22003730006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;*

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche»;*

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, *«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»* e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59»;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, *«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;*

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»* e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);



- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 43 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*» e il successivo D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1 commi 3 e 4;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** in particolare l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** in particolare l'art. 17, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 36/2023, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese*



le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- VISTO** l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*”, Azione 1 - *Next generation classroom* - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;



- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano «*Scuola 4.0*»;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 4302 del 14/01/2023 «*Chiarimenti e F.A.Q.*»;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.14 del 15/02/2019 e aggiornato con delibera n. 8 del 21/12/2021;
- NELLE MORE** della revisione del suddetto Regolamento d'istituto conformemente al nuovo codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 44 del 29/06/2023, con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti 2023/2024, ai sensi dell'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- VISTA** l'adesione dell'Istituto all'iniziativa in oggetto, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"* Finanziato dall'Unione Europea - *Next Generation EU - Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi*, con delibera n. 6 del 02/09/2022 del Collegio Docenti e delibera n. 21 del 22/09/2022 del Consiglio d'Istituto;
- VISTO** il PTOF 2022/25, elaborato con delibera n.22 del Collegio Docenti del 20/12/2021 e approvato con delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2021 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Annuale e.f. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 13/01/2023;
- VISTO** l'Allegato al decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 126.677,72;
- VISTO** il decreto prot. n. 2587 del 28/03/2023, con il quale il Dirigente Scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;
- CONSIDERATO** il progetto «*Innovare per includere e collaborare*», codice M4C1I3.2-2022-961-P-14181, presentato dall'Istituto sulla piattaforma per la progettazione il 23/02/2023;
- VISTA** l'approvazione del suddetto progetto con delibera n. 30 del Collegio Docenti del 18/05/2023 e delibera n. 41 del Consiglio d'istituto del 24/05/2023;
- VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 41474 del 17/03/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «*Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*»;
- VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32 del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;



- VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *“Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che *“b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”*;
- DATO ATTO**, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*», della necessità di acquistare la fornitura di ARREDI INNOVATIVI/TECNICI, funzionali a favorire l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento e delle metodologie didattiche innovative, in particolare destinati agli ambienti dedicati alla lettura, alla scrittura e al *Debate*, dove si prevede la rotazione delle classi, e nei quali è allestito uno spazio lettura, consultazione libri digitalizzata e area lavori di gruppo con strumenti per la condivisione dei prodotti digitali, uno spazio Digital Storytelling e arena per il *Debate*;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto in oggetto *“Innovare per includere e collaborare”* e al conseguimento dei relativi *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale dalla sottoscrizione del contratto fino al 10/06/2024;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stimata in € 20.766,80 IVA esclusa (€ 25.335,50 IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura dei beni occorrenti;



- DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- PRESO ATTO** dell'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione di siti WEB, consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica di interesse, consultazione di listini e cataloghi, consultazione albi fornitori e richiesta informale di preventivi;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva, relativa alla fornitura di arredi innovativi/tecnici, ha consentito di individuare l'operatore economico *PAPPALARDO SRL*, con sede a Perugia (PG), in Via Orazio Tramontani 52, Partita IVA 02094190549, che propone in catalogo l'insieme dei beni di necessità della scuola ad un prezzo congruo;
- CONSIDERATO** che il suddetto operatore economico non costituisce il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;
- RITENUTO** che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si intende acquistare sia migliorabile;
- CONSIDERATO** che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;
- TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023, con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023, visto l'affidamento di importo inferiore a 40.000 euro;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO** che la Dott.ssa Alessia Marini, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;



TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

NELLE MORE della sottoscrizione da parte della Dott.ssa Alessia Marini della dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTI l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, all'operatore economico **PAPPALARDO SRL**, con sede a Perugia (PG), in Via Orazio Tramontani 52, Partita IVA 02094190549, della fornitura, comprensiva di trasporto e installazione, di arredi innovativi/tecnici come da capitolato allegato;
2. di stabilire che l'acquisizione della fornitura avvenga tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
3. di autorizzare la spesa complessiva massima di € 20.766,80 IVA esclusa (€ 25.335,50 IVA inclusa), da imputare sul capitolo A3 *Didattica – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 - Next generation classrooms - D.M. n. 218/2022 - Cod. id. progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14181 - CUP: D64D22003730006*, del Programma Annuale e.f. 2023;
4. di stabilire che il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato;



5. di nominare il Dirigente Scolastico dott.ssa Alessia Marini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
6. di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
7. di pubblicare la presente determina sull'Albo online dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.icfoligno5.edu.it .

Il Dirigente Scolastico

Dott. Alessia Marini

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse